

Al Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare PATRONE
SEDE

Prot. n. 154

Oggetto: Assegnazione vice sovrintendenti.

Sig. Capo del Corpo,

in queste ore *"i suoi Uffici"* del personale stanno valutando i criteri di individuazione delle sedi ove destinare i futuri vice sovrintendenti che la prossima settimana, in modo differito, inizieranno a frequentare i corsi di formazione presso la Scuola di Cittaducale.

La riunione sindacale della scorsa settimana ha evidenziato un dato inquietante: solo l'U.G.L. ha aderito alla richiesta dell'Amministrazione di derogare al principio, sin qui seguito, che a disposizione dei partenti fossero messe le sole sedi dell'appello straordinario propedeutico al concorso. Le altre Sigle hanno preferito sposare teorie differenti che vanno dall'inserimento di tutte le vacanze (*fermi restando però i numeri regionali dettati dai singoli bandi di concorso e tutti i problemi annessi*) al rispetto pedissequo del regolamento dei trasferimenti (*salvo poi rimangiarsi quanto sostenuto al tavolo con la sottoscrizione della nota congiunta*).

Abbiamo ritenuto in quella sede, che la soluzione dell'Amministrazione fosse la più garantista nei confronti dei dipendenti interessati alla frequenza dei corsi e nel contempo rispettosa di alcuni principi sin qui adottati in occasione delle assegnazioni di altro personale del ruolo non direttivo e della razionale distribuzione del personale sul territorio, anche perché integrare l'elenco delle sedi con le residuali dall'appello straordinario, come è avvenuto per i commissari del concorso pubblico, ritengo non sia di alcuna utilità.

Quella della razionale distribuzione sul territorio, però, sembra diventata una favoletta a cui non crede più nessuno, ad iniziare dall'Amministrazione, che continua a trasferire personale per esigenze di servizio in sedi addirittura soprannumerarie (*e se lo facesse per fini "umanitari" nessuno avrebbe a che ridere*), lasciando stazioni prive della figura dell'U.P.G..

Ciò posto, le comunico sin da ora – *ma avremo modo di farlo de visu giovedì prossimo, nel corso dell'incontro in calendario* – che dall'U.G.L. non perverranno più contributi sulle piante organiche o sul regolamento dei trasferimenti se non volti a far rientrare il personale di ogni ordine e grado nei propri luoghi di origine.

A tale proposito la invito sin da ora a disporre affinché la Divisione 13^a predisponga subito all'inizio dell'anno prossimo gli atti per poter svolgere tempestivamente i prossimi concorsi da vice sovrintendenti – *vacanze al 31.12.2013* – ivi compreso l'appello straordinario, utile anche per far

rientrare chi non troverà una collocazione soddisfacente con le assegnazioni di dicembre, che potranno essere molti o pochi, a seconda del criterio che verrà utilizzato nella scelta delle sedi.

Finché non si troveranno soluzioni adeguate modificando il regolamento sui trasferimenti e le piante organiche – *come ad esempio indicare negli appelli straordinari tutte le sedi vacanti ed unificare, ai soli fini delle piante organiche, la dotazione per sede del ruolo agenti assistenti con quello dei sovrintendenti* – il ricorso tempestivo all'appello straordinario sarà l'unico strumento valido per sanare gli "espatri forzati" dei "poveri Cristi".

Cordiali saluti

Roma, 10 settembre 2013

f.to

**Il Segretario Nazionale
Danilo Scipio**